

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 9965 del 27/05/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/10428 del 27/05/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DI IEFP DA AVVIARE NELL'A.S. 2021/2022: RICHIESTA DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI ATTUATIVE DELL'ANNUALITÀ 2021/2022 AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI DI CUI ALLA DGR N. 1916/2020

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

Firmatario: FRANCESCA BERGAMINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30/06/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale "Disciplina del dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Visti in particolare:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;
- il Decreto interministeriale 7 luglio 2020, n. 56 - Recepimento dell'Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento

degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Presca d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del

Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";
- la deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 8881 del 06/06/2017 "Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento";

Vista le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 75/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";
- n. 210/2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003 - (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";
- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020";
- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 "Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante 'Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 20142020'";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 993/2020 "Sospensione di alcune misure attuative della delibera di Giunta regionale n. 192/2017 come definite nella delibera di Giunta regionale n. 1110/2018 in conseguenza dell'emergenza sanitaria - COVID-19";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";

- n. 1778/2020 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2059/2018 "Approvazione Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022";
- n. 705/2019 "Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR 191/2019" ed in particolare il punto 7) del dispositivo;
- n.2407/2019 "Sistema di IEFP di cui alla L.R. n. 5/2011: "Approvazione dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Aggiornamento Delibera di Giunta Regionale n. 2390/2019";
- n. 1916/2020 "Approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per la qualifica professionale per l'a.s. 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Delibera di Giunta regionale n. 1789/2020";

Viste inoltre, con riferimento alle Unità di costo standard, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi costi unitari standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011";

- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 2566/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n. 7597/2021 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 129/2021";

Richiamata, in particolare, la deliberazione della Giunta regionale n.353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Dato atto che con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020 "Approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per la qualifica professionale per l'a.s. 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Delibera di Giunta regionale n. 1789/2020":

- si è approvato, all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, l'offerta potenziale dei percorsi di IeFP per l'a.s. 2021/2022 comprensiva, con riferimento a ciascuna qualifica del Repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020, per ciascun Ente di formazione e per ciascuna sede accreditata del numero massimo di percorsi attivabili;
- si è previsto, al punto 3. del dispositivo, che il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" provveda entro il 20 luglio a richiedere agli Enti di formazione professionale accreditati la presentazione delle operazioni e la relativa richiesta di finanziamento per rendere disponibile l'offerta formativa per l'a.s. 2021/2022 di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;

Ritenuto pertanto, ai sensi di quanto sopra evidenziato, di richiedere agli Enti di formazione professionale accreditati di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020, in attuazione di quanto previsto al punto 3. del dispositivo della stessa, la presentazione delle operazioni riferite ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

annualità 2021/2022, definendo le modalità di presentazione come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 i giovani potranno conseguire la qualifica professionale in apprendistato e pertanto i soggetti titolari di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020 potranno indicare la possibilità di conseguire il titolo in apprendistato e, in tal caso dovranno:

- esplicitare l'impegno a rispettare le disposizioni di cui alla sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016;
- prevedere e quantificare o una riserva di posti o la previsione di ulteriori posti disponibili per apprendisti contrattualizzati da imprese sottoscrittrici di specifico protocollo con l'istituzione formativa per il conseguimento di una qualifica professionale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2020 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- n. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'Impresa";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 415/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa:

1. di richiedere agli Enti di formazione professionale di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 1916/2020, e in attuazione di quanto previsto al punto 3. del dispositivo della stessa, la presentazione delle Operazioni, e la relativa richiesta di finanziamento, attuative dell'annualità 2021/2022 dei percorsi di IeFP per le rispettive qualifiche e sedi di realizzazione;
2. di prevedere che le Operazioni dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 1) "Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale - Percorsi da avviare nell'a.s. 2021/2022 presso gli Enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR n. 1916/2020 - PO FSE 2014/2020 O.T. 8 Priorità di investimento 8.2" - Modalità per la presentazione delle Operazioni attuative dell'annualità 2021/2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire, quale Responsabile del procedimento, che con propria successiva determinazione in attuazione di quanto previsto dal punto 7. del dispositivo della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 705/2019 si provvederà, entro 45 giorni dalla scadenza di presentazione a validare le Operazioni presentate a seguito della verifica di rispondenza rispetto a quanto previsto dall'Allegato 1) della citata deliberazione n. 1916/2020;
4. di rimandare ad un successivo proprio atto l'approvazione del catalogo dell'offerta formativa per l'acquisizione della qualifica professionale in apprendistato, in attuazione di

quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Francesca Bergamini



**SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
PERCORSI DA AVVIARE NELL'A.S. 2021/2022 PRESSO GLI ENTI DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI DI CUI ALLA DGR N.
1916/2020**

PO FSE 2014/2020 O.T. 8 PRIORITA' DI INVESTIMENTO 8.2

**MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI ATTUATIVE
DELL'ANNUALITÀ 2021/2022**

1. Premessa

L'offerta di percorsi di IeFP, da avviare nell'a.s. 2021/2022, si colloca nel quadro e nel rispetto delle disposizioni nazionali di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

In particolare, l'offerta di percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2021/2022 trova il proprio riferimento nei seguenti atti di Giunta regionale:

- la delibera di Giunta regionale n. 1691/2020 di revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche con la quale sono state approvate n. 26 qualifiche di 3° livello EQF anche di fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore;
- la delibera di Giunta regionale n. 1778/2020 di approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di Operatore e di Tecnico di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019 con la quale è stato altresì disposto di assumere le qualifiche professionali regionali correlate quale riferimento unico del sistema regionale di Istruzione

e Formazione Professionale per la progettazione, la realizzazione dei percorsi e per la certificazione delle competenze, al fine del rilascio sia delle qualifiche che dei diplomi professionali;

- la delibera di Giunta regionale n. 582/2021 con la quale, con riferimento al sistema IeFP, sono stati approvati gli Standard formativi dei percorsi realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati e standard di certificazione dei percorsi realizzati dagli enti di formazione professionale e dagli Istituti professionali accreditati - a.s. 2021/2022 e seguenti.

Tenuto conto che i percorsi hanno durata biennale e che potranno trovare finanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 con riferimento all'annualità 2021/2022 e del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2021/2027 con riferimento all'annualità 2022/2023, in risposta alla presente procedura potranno essere candidate Operazioni attuative della sola annualità 2021/2022.

2. Caratteristiche dei Soggetti e delle Operazioni

Potranno presentare operazioni attuative dell'offerta di percorsi IeFP da avviare nell'a.s. 2021/2022, e con riferimento alla sola seconda annualità del percorso triennale, gli Enti di formazione professionale accreditati così come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale, della deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020.

Le Operazioni dovranno essere coerenti, con riferimento alle qualifiche professionali e relativo numero di percorsi e per sedi di realizzazione, con quanto previsto dal sopra citato Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020.

Le Operazioni dovranno avere a riferimento un singolo comune sede di realizzazione e contenere percorsi riferiti alle qualifiche di una sola area professionale.

L'Operazione dovrà contenere, per ciascun percorso, 1 solo progetto, riferito alla sola annualità a.s. 2021/2022, di tipologia C05 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Enti di Formazione Professionale Accreditati".

L'Operazione potrà inoltre prevedere, Progetti con riferimento alla sola annualità 2021/2022 di cui alla tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" e, laddove previsto, Progetti di tipologia A04 "Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) volti ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione e il conseguimento di una qualifica professionale regionale correlata alle figure nazionali realizzati presso gli Enti di Formazione Professionali accreditati	C05	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Enti di Formazione Professionale Accreditati
Supporto didattico ai partecipanti con disabilità nei percorsi di IeFP	A03	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
Servizio reso ai partecipanti dei percorsi IeFP nell'ambito della qualifica di operatore della ristorazione	A04	Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Le Operazioni dovranno essere progettate nel rispetto delle indicazioni sotto riportate:

Titolo Operazione:

- "Area professionale" seguita dall'indicazione del periodo di riferimento "IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022" se costituita da progetti afferenti a diverse qualifiche professionali di una stessa area professionale;
- "Qualifica Professionale" seguita dall'indicazione del periodo di riferimento "IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022" se costituita da progetti afferenti ad una sola qualifica professionale;

Titolo Progetto:

- "Qualifica professionale - 2^ annualità";

Annualità:

- Seconda;

Tipo di certificazione:

- "Attestato di frequenza" in esito ai percorsi di seconda annualità;

2.1 Operazioni per le qualifiche dell'area professionale "Erogazione servizi estetici" - specifiche delle modalità di presentazione delle Operazioni

In fase di primo avvio dell'offerta avente a riferimento il repertorio delle qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1691/2020, che supera la qualifica "polivalente" di "Operatore alla cure estetiche", è stato

previsto che gli enti di formazione potranno attivare, in funzione della effettiva domanda, e nel rispetto del numero massimo complessivo, percorsi che prevedono in esito la qualifica di Operatore trattamenti estetici e/o di Operatore dell'acconciatura.

Gli enti di formazione, pertanto, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 1) della deliberazione di giunta regionale n. 1916/2020 potranno candidare una Operazione:

- avente a riferimento un singolo comune sede di realizzazione;
- riportante quale Titolo Operazione: "Erogazione Servizi estetici - IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022"
- costituita da un numero di Progetti pari al doppio del numero di percorsi attivabili al fine di prevedere la possibilità di attivare entrambe le qualifiche;
- ciascun percorso dovrà avere quale titolo rispettivamente:
 - "Operatore trattamenti estetici 2^ annualità"
 - "Operatore dell'acconciatura 2^ annualità".

Si tratta di prevedere, pertanto, una progettazione speculare di due progetti alternativi che dovranno avere le stesse caratteristiche in termini di numero allievi, n. ore aula e n. ore stage. Tale previsione progettuale è funzionale a determinare per ciascun progetto "speculare" lo stesso costo complessivo determinato in applicazione delle UCS.

Si specifica che tale "specularità" non modifica il numero massimo di percorsi attivabili per l'area professionale e per ciascuna sede così come determinata dalla delibera di Giunta regionale n. 1916/2020 e pertanto il contributo massimo che potrà essere richiesto è determinato da tale massimale.

Il sistema informativo SIFER calcolerà automaticamente per ciascuno dei due progetti "speculari" il "costo complessivo".

L'ente dovrà prevedere, al solo fine procedurale:

- per uno dei due progetti una "quota finanziamento pubblico" pari al "costo complessivo" del progetto;
- per l'altro progetto una "quota finanziamento pubblico" pari a zero e una "quota finanziamento privato" pari al "costo complessivo" del progetto.

Tale procedura permette di determinare il costo complessivo dell'Operazione come determinato in funzione del numero massimo di percorsi annuali finanziabili. Si specifica che sarà a cura dell'amministrazione la corretta imputazione del finanziamento pubblico concesso in funzione dell'effettivo percorso che sarà attivato.

Il costo totale delle Operazioni è determinato a costi standard in applicazione di quanto previsto dalle delibere della Giunta regionale n. 1119/2010 e n. 1268/2019 con

riferimento alle tipologie come di seguito indicato:

- C05 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Enti di Formazione Professionale Accreditati (IeFP):
 - euro 842,00 (costo unitario/partecipante effettivo)
 - euro 106,00 (costo unitario/ora/corso)
- A03 Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale:
 - euro 26,00 (costo unitario/ora fino ad un massimo di 180 ore/partecipante/anno)
- A04 Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
 - euro 2.781,00 partecipante (costo unitario servizio di convittualità annuale)

Le Operazioni, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020 troveranno copertura a valere sulle risorse comunitarie di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Asse I Occupazione Priorità di investimento 8.2 o su risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 o altre risorse nazionali e regionali che si rendessero disponibili.

Obiettivo tematico	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Asse/Canale di finanziamento	Asse I - Occupazione
Priorità di investimento	8.2 - Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.
Obiettivo specifico	8.2 - Aumentare l'occupazione dei giovani
Linea di azione	40 - Percorsi formativi progettati e realizzati nella forte personalizzazione e individualizzazione delle risposte in una logica di innalzamento della qualificazione delle competenze dei giovani quale condizione per una buona occupazione (IEFP)

3. Specifiche in merito all'Apprendistato

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 i giovani potranno conseguire la qualifica professionale in

apprendistato. I soggetti titolari delle operazioni presentate potranno pertanto indicare la possibilità di conseguire il titolo in apprendistato e, in tal caso, dovranno:

- esplicitare l'impegno a rispettare le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";
- prevedere e quantificare o una riserva di posti o la previsione di ulteriori posti disponibili per apprendisti contrattualizzati da imprese sottoscrittrici di specifico protocollo con l'istituzione formativa per il conseguimento di una qualifica professionale.

4. Modalità e termini per la presentazione delle Operazioni

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica **entro e non oltre le ore 12.00 del 22/06/2021**.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il giorno successivo alla scadenza telematica prevista.

La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

5. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione

europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di validazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di

servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langI d=it>

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR 2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").